

Segreterie Nazionali

Comunicato alle lavoratrici e ai lavoratori del Gruppo ASPI

Nel pomeriggio di ieri le OO.SS. hanno incontrato in videoconferenza i vertici aziendali di ASPI, nella programmata riunione in cui è stato presentato il c.d. piano di trasformazione dell'azienda.

L'A.D. Tomasi ha illustrato un piano, dallo stesso definito sicuramente ambizioso, che prevede in generale investimenti per oltre 14 miliardi di euro, in particolare rivolti ad attività di progettazione, costruzione e manutenzione, oltre all'avvio di un piano di digitalizzazione degli asset e dell'organizzazione, oltre un piano di formazione molto ampio svolto in collaborazione con il Politecnico di Milano ed altri istituti universitari

Tomasi ha anche messo in rilievo nell'esposizione il piano di manutenzioni, implementate rispetto al passato, e gli investimenti previsti nel nuovo PEF, ha poi confermato la condivisione del nuovo regolamento tariffario dell'ART;

A tale scopo ha anche precisato che ASPI nell'accordo ha messo a disposizione del Governo la somma di 3,4 miliardi di euro equivalenti a circa il 30% del valore complessivo dell'azienda, i quali serviranno a dare esecuzione ai seguenti interventi:

- 700 milioni già destinati per la ricostruzione del ponte Morandi
- 1,2 miliardi per investimenti non ricompresi nel sistema tariffario
- 1,5 miliardi per altre attività quali, la città di Genova e altre attività cantieristiche varie

Tomasi infine ha evidenziato un quadro del personale che ha messo in rilievo da una parte circa 2400 assunzioni (tutte rivolte alle attività del piano sopra riportate, ma non tutte ricomprese nel CCNL di settore) e 737 lavoratori suddivisi in diverse attività relative a servizi, staff, sedi, ecc. ecc., che necessariamente dovranno essere riqualificate poiché eccedenti, rispetto al piano aziendale nel quadro dei processi di cui sopra.

Filt-Fit-Uilt-Sla-Ugl, hanno evidenziato la positività del forte investimento da parte di ASPI, fonte anche della necessità dell'azienda di ricostruire un rapporto con la società gravemente danneggiato dai fatti accaduti con e dopo il crollo del ponte Morandi

Le Organizzazioni Sindacali però hanno sottolineato, l'assenza completa nel piano presentato dall'azienda di investimenti e di riferimenti alle diverse attività quali ad esempio i servizi, l'esercizio, gli impianti, ecc., rimarcando che proprio in quelle realtà emergono le eccedenze dichiarate dall'azienda.

Medesima sottolineatura dalle OO.SS. è stata fatta per la necessità imprescindibile di assicurare in continuità la tutela del presenziamento H24 che dalla documentazione dell'azienda appare superato da ASPI.

Le OO.SS. hanno altresì ribadito che ogni tipo di confronto non può prescindere dal rispetto e dalla condivisione degli accordi in essere.

Filt-Fit-Uilt-Sla-Ugl, hanno esplicitamente richiesto che il piano di trasformazione sia presentato a tutti i delegati e che poi vengano immediatamente attivati tavoli di confronto specifici per approfondire nel dettaglio la conoscenza del piano.

Roma, 2 dicembre 2020

Le Segreterie Nazionali